



Università
degli Studi
di Ferrara



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

PEDAGOGIA CONTROCORRENTE: TRA SENSO FORMATIVO E DISSENSO CREATIVO

XX EDIZIONE
Summer School

SIREF –Società di Ricerca Educativa e Formativa
Università degli Studi di Ferrara
Con il patrocinio di SIPED (Società Italiana di Pedagogia)

Bari, 11, 12, 13 settembre 2025
Apertura 11 settembre h. 9.30

Sede del Convegno: Aula don Tonino Bello
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.)
Università degli studi di Bari, Palazzo Chiaia–Napolitano
Via Scipione Crisanzio, 42, Bari

Call for Proposal

OGGETTO E FINALITA' DELLA SIREF SUMMER SCHOOL

La Summer School è uno stage di alta formazione rivolto prioritariamente a dottorandi e dottori di ricerca in scienze pedagogiche, nonché aperto anche a docenti, ricercatori e formatori operanti in contesti formativi o educativi.

Il tema della XX Edizione della Summer School è: **PEDAGOGIA CONTROCORRENTE: TRA SENSO FORMATIVO E DISSENSO CREATIVO.**

PRESENTAZIONE

La Summer School di ricerca educativa 2025, dal titolo “Pedagogia Controcorrente: tra Senso Formativo e Dissenso Creativo”, si configura come un’opportunità unica per dottorandi e ricercatori di immergersi in un percorso di riflessione e sperimentazione pedagogica oltre i confini della didattica convenzionale. Questo evento mira a esplorare e valorizzare un approccio formativo che si pone in dialogo con i canoni tradizionali della pedagogia, mettendo in discussione pratiche consolidate e incoraggiando una prospettiva di dissenso costruttivo.

Il tema di quest’anno invita a riflettere sulla *pedagogia controcorrente* e sul *senso formativo* come principio fondante del sapere pedagogico e al tempo stesso sollecita i partecipanti a esplorare modalità di *dissenso creativo*. Tale dissenso non è inteso come semplice opposizione, bensì come una dimensione innovativa e critica capace di generare nuovi linguaggi e pratiche educative, necessarie in una società sempre più complessa e plurale.

In un tale contesto, la *pedagogia controcorrente*, il *senso formativo* e il *dissenso creativo* costituiscono i pilastri concettuali di questa edizione della Summer School, configurandosi come approcci radicali e critici all’interno del panorama educativo contemporaneo.

La *pedagogia controcorrente* rappresenta un movimento intenzionale verso una pedagogia che non solo pone domande scomode alle strutture consolidate dell’educazione, ma cerca attivamente di rompere gli schemi imposti dalla tradizione. Essere “controcorrente” significa, in questo senso, assumersi la responsabilità di sovvertire e riformare i paradigmi standardizzati, promuovendo un’educazione che si fonda sulla libertà di pensiero e sull’autenticità del processo di apprendimento. La pedagogia controcorrente respinge il dogmatismo e cerca di smantellare le barriere che limitano l’espressione e la crescita individuale e collettiva, sia negli educatori che nei discenti. È un invito alla ricerca di metodi



**Università
degli Studi
di Ferrara**



innovativi, che permettano di affrontare le sfide socio-educative con una lente critica e propositiva, sradicando l'immobilismo e l'omogeneità che ancora permeano molti ambienti formativi. A sua volta, il *senso formativo* è il nucleo valoriale e simbolico che orienta il processo educativo e ne determina il significato profondo. Il "senso" dell'educazione va inteso come la direzione e lo scopo che essa intende raggiungere, uno scopo che va ben oltre la mera trasmissione di conoscenze e che punta, piuttosto, a formare esseri umani completi, capaci di pensiero critico e di azione consapevole. Non dimentichiamo che, per Margiotta (2012), la pedagogia è scienza prima della formazione, quella che individua "i dispositivi originari delle scelte educative", scelte educative che "ogni comunità sviluppa per dare senso e per dare valore alla propria esistenza". Come direzione di senso, essa è scienza prima dell'uomo, dell'*anthropos*, ed è inseparabile dal principio di responsabilità. Inseparabile dal contesto valoriale. L'approccio di Margiotta riconosce l'educazione come un veicolo di trasformazione personale e sociale, capace di influenzare profondamente non solo l'individuo, ma anche i contesti in cui esso si muove. Il senso formativo richiama quindi una visione dell'apprendimento che non si esaurisce nella dimensione istruttiva o cognitiva, ma si radica in un impegno etico verso la crescita integrale della persona, rispettandone l'unicità e promuovendo una visione inclusiva e partecipativa del sapere. A questo punto acquista valore il *dissenso creativo*, poiché si configura come una modalità di intervento *che trasforma la critica in innovazione e la divergenza in una fonte di potenziale educativo*. Non si tratta di un semplice rifiuto delle norme o delle tradizioni, bensì di un processo attivo di decostruzione e di risignificazione; il dissenso, quando viene coltivato in modo costruttivo, apre spazi per nuove forme di apprendimento e nuove modalità di interazione educativa che sfidano il conformismo e promuovono una pluralità di voci. La creatività nel dissenso implica il coraggio di proporre e sperimentare alternative, anche laddove esse non siano immediatamente comprese o accettate. Puntiamo, quindi, a una dimensione di dissenso creativo che si colleghi strettamente alla pedagogia controcorrente, poiché entrambe queste dimensioni aspirano a una rigenerazione del sistema educativo, attraverso una continua messa in discussione di ciò che è dato per scontato.

LA FORMULA 2025

Sulla base di queste tematiche chiave, la SIREF Summer School del 2025 segna il ventennale della sua prima edizione, un traguardo significativo che celebra due decenni di impegno nella ricerca educativa e nella formazione avanzata. L'anniversario rappresenta non solo una pietra miliare nella storia dell'evento, ma anche l'opportunità per riflettere sul percorso svolto e per proiettarsi verso un futuro di innovazione e trasformazione in ambito pedagogico. Ancora una volta, pertanto, la summer si presenta come un laboratorio d'idee che ambisce a esplorare la pedagogia come atto di trasformazione radicale, uno spazio dove la ricerca e il dialogo si fondono per generare una visione alternativa dell'educazione, dove la cornice concettuale formata da pedagogia controcorrente, senso formativo e dissenso creativo offre una base di riflessione che sfida le convenzioni, incoraggiando i partecipanti a ri-pensare e ri-costruire il ruolo dell'educazione nella società contemporanea.

In questa visione integrata, la pedagogia controcorrente non è solo una resistenza passiva ai modelli educativi dominanti, ma un'azione di ricerca attiva verso metodi e contenuti che rispondano autenticamente alle complessità sociali, culturali e politiche del nostro tempo. Attraverso la ricerca e la sperimentazione, i partecipanti saranno chiamati a esplorare una pedagogia che sappia contrapporsi agli schemi convenzionali e che sia capace di rivelare nuove modalità di relazione educativa. Il nostro modello di pedagogia controcorrente si pone, infatti, come un motore di innovazione, che lavora a stretto contatto con il senso formativo, inteso come il fine ultimo e profondamente trasformativo dell'educazione.

Il senso formativo funge da bussola per un viaggio controcorrente: riporta il discorso educativo alla sua essenza, ovvero la capacità di generare valore e significato per chi apprende, di modellare individui consapevoli, capaci di incidere sulla realtà che li circonda. Il senso formativo qui proposto va oltre i programmi e le metodologie, emergendo come un principio etico, una ricerca continua di senso che guida ogni pratica educativa verso la costruzione di comunità più eque, inclusive e resilienti. In tale prospettiva, formare non significa solo trasmettere, ma facilitare la crescita di una coscienza critica e attiva nei partecipanti, attraverso un apprendimento che li prepari a mettere in discussione l'esistente, mantenendo però una visione costruttiva e orientata al cambiamento.

Nella cornice di senso e trasformazione, si inserisce il dissenso creativo come forza dinamica, elemento essenziale di una pedagogia che non solo accetta, ma valorizza il pensiero divergente. Il dissenso non è visto come un ostacolo, ma come una risorsa per costruire una conoscenza più ampia e diversificata, che si sviluppa attraverso il confronto con le idee e le posizioni più eterogenee. L'incoraggiamento al dissenso creativo permette di esplorare soluzioni innovative e di rompere le logiche autoritarie o normative che spesso imbrigliano il pensiero educativo. Riteniamo che un simile approccio trasformi le divergenze in motori di creatività, promuovendo una pedagogia che sappia accogliere e valorizzare le tensioni come opportunità di crescita collettiva.



**Università
degli Studi
di Ferrara**



In sintesi, la SIREF Summer School 2025 diviene un'occasione per intrecciare un percorso integrato, dove ogni aspetto si nutre dell'altro, rendendo l'intero processo educativo non solo uno spazio di apprendimento, ma un laboratorio per la costruzione di visioni alternative e prospettive audaci. Essa punta non solo a formare, ma a trasformare l'educazione stessa, in una pratica che genera significato e ispira il cambiamento sociale attraverso la ricerca condivisa, il dialogo aperto e la sperimentazione di nuove forme di conoscenza e partecipazione.

Obiettivi

La SIREF Summer School 2025 si propone di:

- Offrire un ambiente inclusivo e dinamico in cui dottorandi, ricercatori e studiosi possano condividere e sviluppare idee controcorrente.
- Creare spazi di confronto interattivi, attraverso laboratori, in cui il senso formativo si mescoli a pratiche di dissenso creativo.
- Stimolare una riflessione critica sulle policy educative attuali e sulle pratiche istituzionali, promuovendo un cambiamento che possa tradursi in innovazioni tangibili.

Metodologia e attività

Durante la Summer School, i partecipanti saranno coinvolti in attività che spaziano da *seminari teorici* a *laboratori esperienziali* e *sessioni di progettazione collettiva*. Saranno previsti:

- Gruppi di discussione tematica su sfide attuali dell'educazione.
- Laboratori di innovazione didattica per promuovere strategie educativo-formative alternative.
- Spazi di confronto creativo in cui proporre idee sperimentali in un contesto accademico aperto.

Questa Summer School rappresenta, quindi, un'occasione per tutti coloro che desiderano esplorare e contribuire allo sviluppo di una pedagogia che sappia andare controcorrente, valorizzando il dissenso come principio formativo e abbracciando una prospettiva di innovazione radicale.

INDICAZIONI GENERALI E MACRO-AREE PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La call 2025 della SIREF Summer School è aperta a presentare ricerche, modelli, strumenti, dispositivi che assumano le idee generative del titolo e le interpretino come opportunità di evoluzione stessa della ricerca, attraverso i **laboratori tematici** afferenti alle seguenti macro-aree:

- *Pedagogia controcorrente: la costruzione educativa di un dissenso critico sulle istanze del presente.*
Il laboratorio esplora come l'educazione possa diventare strumento di resistenza attiva di fronte alle dinamiche sociali e culturali attuali, stimolando una capacità critica e argomentativa nelle nuove generazioni. Accogliamo casi studio e pratiche di dialogo critico, attraverso le quali si favorirà la comprensione di una pedagogia emancipatoria che sfida il pensiero conformista.
- *L'orizzonte educativo di una gioia condivisa: pace, equità, eco-sensibilità.*
Il laboratorio mira a progettare percorsi educativi incentrati sui valori di pace, giustizia sociale ed eco-responsabilità, promuovendo un'educazione alla gioia e al benessere collettivo come risposta alle crisi ambientali e alle disuguaglianze. Verranno condivise le pratiche educative proposte, per coltivare l'empatia e il rispetto per l'ecosistema.
- *Oltre i numeri: povertà educativa, analfabetismo funzionale e marginalità culturale.*
Rielaborando il tema dei dati sull'apprendimento, questo laboratorio accoglie coloro che operano sul tema, o che desiderano indagare l'impatto delle nuove povertà educative e dell'analfabetismo funzionale sulla coesione sociale, esaminando come l'educazione possa superare le marginalità economiche e culturali e promuovere competenze funzionali per l'inclusione.
- *Innovazione e senso critico: digitazione e argomentazione nei processi di costruzione della conoscenza.*
Laboratorio che accoglie contributi mirati a approfondire il ruolo delle tecnologie digitali non solo come strumenti di innovazione ma come opportunità per promuovere capacità critiche e argomentative. Si auspicano contributi che analizzino metodologie per l'uso consapevole del digitale nella didattica, mettendo a confronto la dimensione tecnologica con quella dell'autonomia di pensiero.



**Università
degli Studi
di Ferrara**



- *Educazione al dissenso e linguaggi della partecipazione democratica.*
Laboratorio tematico dove confluiscano i contributi mirati a esplorare come l'educazione possa stimolare un dissenso costruttivo e attivo, promuovendo linguaggi e pratiche partecipative. I partecipanti lavoreranno su metodologie didattiche che favoriscono una coscienza politica e sociale nei giovani, formando cittadini capaci di contribuire alla democrazia e alla giustizia sociale.
- *Intelligenza artificiale ed etica educativa: possibilità e limiti.*
Laboratorio dove si rifletterà sull'impatto dell'IA nell'educazione, bilanciando le opportunità di innovazione con le sfide etiche e pedagogiche. Attraverso la presentazione analisi di strumenti di IA educativi, i partecipanti esploreranno come integrare responsabilmente queste tecnologie, con attenzione all'autenticità e alla centralità della relazione educativa.
- *Verso una pedagogia della resilienza: costruire comunità educative sostenibili.*
Laboratorio dove si raccolgono quei contributi che mirano a esplorare come promuovere resilienza e sostenibilità nelle comunità educative, con particolare attenzione all'inclusione, all'adattamento alle crisi globali e alla cura del benessere psicologico. Si proporranno strategie per creare ambienti di apprendimento solidali e flessibili, che rispondano attivamente alle sfide contemporanee.
- *Passaggi digitali controcorrente: esplorazioni critiche su tecnologie e apprendimento sensibile.*
Questo laboratorio invita a riflettere sull'integrazione degli strumenti digitali e delle pratiche educative innovative nella scuola, affrontando temi come l'uso dello smartphone in aula e l'influenza della mindfulness nel contesto scolastico. Saranno esplorati i limiti e le potenzialità di una "didattica biologica, simbolica e simulativa," che sfrutti esperienze immersive come i videogiochi per potenziare l'apprendimento. I partecipanti indagheranno inoltre concetti come il "troppismo" (ossia la gestione di tempo, parole e spazi) e i "terzi spazi" (ambienti mentali e sensoriali che favoriscono un apprendimento meno convenzionale). Attraverso l'analisi di corti di animazione, il laboratorio si soffermerà sul valore della lentezza e del pensiero profondo. Infine, ci si interrogherà sulla figura dell'"insegnante ispirato," capace di usare voce, corpo e idee per creare un ambiente educativo coinvolgente e trasformativo.

Sulle aree di riflessione indicate – articolate in sessioni laboratoriali organizzate sulla base dei progetti e delle attività di ricerca presentati da esperti, ricercatori, dottorandi, insegnanti che interpretano la loro professionalità come ricerca – la Siref Summer school 2025 ospiterà il confronto culturale tra studiosi in ambiti teorici e pratici che mirano a trasformare il ruolo dell'educazione nella società.

DESTINATARI DELLA SUMMER SCHOOL E PREREQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla Summer School occorre essere in possesso almeno della laurea magistrale (nuovo ordinamento), o della laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99.

La laurea magistrale o vecchio ordinamento deve riguardare: discipline pedagogiche o scienze dell'educazione e della formazione, laurea in scienze motorie; in alternativa, laurea in filosofia con tesi di laurea in ambito pedagogico, ovvero laurea in psicologia, sociologia, scienze della comunicazione, scienze dell'organizzazione, ovvero in economia, ingegneria e architettura purché con tesi di interesse educativo, psico-pedagogico o pedagogico.

Coloro che sono iscritti a un dottorato di ricerca o l'abbiano già conseguito devono evidenziare, nel loro percorso di ricerca, interessi afferenti all'area educativa e/o formativa.

I destinatari della Summer School, ai sensi del Regolamento SIREF, sono dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti, ricercatori, docenti, formatori che siano interessati al tema e siano in grado di orientarsi nell'ambito delle discipline interessate dalla Summer School.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Gli interessati sono invitati a sottoporre, entro il **18 agosto 2025 ore 24.00**, un paper, un progetto o, in alternativa un ampio abstract in italiano del loro contributo (compilando l'apposito formulario di candidatura – *Allegato 1*) che contenga una dettagliata proposta di presentazione di un paper teorico o con risvolti empirici, o di un progetto, in riferimento a uno o più dei diversi approcci della ricerca educativa e pedagogica sopra delineati.



**Università
degli Studi
di Ferrara**



Proponenti e relatori possono parlare in una delle seguenti lingue: Italiano, Spagnolo, Inglese, Portoghese.

Le proposte di paper devono essere redatte dal singolo candidato (dottorando, dottore di ricerca, ricercatore) utilizzando l'apposito **formulario di candidatura** (*Allegato 1*), accompagnato dal **formulario di ammissione** (*Allegato 2*), e da un breve **curriculum vitae et studiorum**.

Tutta la documentazione necessaria per la predisposizione delle proposte sarà disponibile sul sito web della SIREF <http://www.siref.eu/>.

Articolo e/o abstract di natura teorica dovranno proporre lavori con una significativa originalità e non limitarsi ad una semplice review della letteratura; Progetti e/o abstract di ricerca dovranno evidenziare, oltre che il *frame* teorico, anche le ipotesi di ricerca, la metodologia utilizzata e i principali risultati raggiunti, o che si intendono raggiungere.

Un gruppo di referee esterni valuterà e selezionerà i contributi entro il **25 agosto 2025**. Tempestivamente i candidati saranno informati per e-mail relativamente alla loro accettazione.

Gli abstract devono essere di max 1000 parole e con max 10 riferimenti bibliografici.

Abstract e documentazione allegata devono essere **trasmessi a mezzo e-mail** all'account:

siref.summerschool@gmail.com

La Summer School prevede specifiche sezioni nelle quali i partecipanti saranno divisi in gruppi coordinati da esperti di settore. Tutti i lavori dei partecipanti sono considerati produzioni scientifiche, come tali verranno *revisionati* e poi confluiranno in un unico volume della Summer School 2025, pubblicato a cura della SIREF, che uscirà nella Collana EduVersi, casa editrice Pensa MultiMedia.

Deadline - Scadenze importanti

- Scadenza Call for Proposal e invio di abstract a siref.summerschool@gmail.com entro il **18 agosto 2025, ore 24.00**.
- Comunicazione e pubblicazione degli ammessi: entro il **25 agosto 2025**.
- Versamento della quota di iscrizione entro il **30 Agosto 2025**.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE PRESENTATE

La fase istruttoria, relativa alla selezione delle proposte presentate sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati, sarà condotta da un'apposita Commissione presieduta dai componenti del Consiglio Direttivo SIREF.

La Commissione suddetta provvederà a sottoporre le proposte di paper alla valutazione di referee, a raccoglierne i pareri e a comporre la graduatoria finale.

I criteri di valutazione, afferenti alla significatività e all'editabilità delle proposte, saranno i seguenti:

- Rilevanza
- Originalità
- Significatività dei contesti/aree di ricerca
- Qualità metodologica
- FORM – Argomentazione ed editabilità
- FORM – Forma e stile

E' possibile iscriversi alla SIREF Summer School e partecipare ai lavori anche senza produrre un contributo, basta segnalarlo nell'Allegato N. 2.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza, nonché l'iscrizione alla SIREF per lo scorcio dell'anno 2025. I selezionati saranno avvisati individualmente tramite e-mail dal **25 agosto 2025**.

ISCRIZIONE E QUOTE DI AMMISSIONE

Allo scopo di assicurare la copertura dei costi e delle spese sostenuti dalla SIREF, si chiede ai partecipanti:



**Università
degli Studi
di Ferrara**



- Un contributo di EURO 120 per i non iscritti SIREF 2025.
- Un contributo di EURO 60 per coloro che sono già iscritti SIREF per l'anno solare 2025.

Tale contributo è comprensivo di:

- Attestato di partecipazione alla Summer School.
- Quota di iscrizione alla SIREF per l'Anno 2025.
- Pubblicazione dei contributi dei partecipanti nella collana EduVersi, a cura della SIREF, per la casa editrice Pensa MultiMedia.
- Servizio catering per i coffee break dei giorni 11, 12, 13 e pranzo del 12 settembre.
- Cena Sociale.

Il contributo NON è comprensivo di spese di viaggio e alloggio.

Solo i partecipanti regolarmente iscritti avranno accesso ai lavori scientifici della Summer School.

Solo i partecipanti effettivi ai laboratori avranno diritto alla pubblicazione del paper nel volume sopra indicato.

Il versamento della quota di iscrizione alla Summer School va effettuato, in un'unica soluzione *dopo la comunicazione di ammissione*, entro il **30 Agosto 2025**.

Tale quota va inviata a mezzo BONIFICO BANCARIO:

Beneficiario: SIREF, Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa

Presso BPER Banca, filiale di Venezia, Piazza Goldoni.

Codice IBAN: IT74V0538702001000047640138

Indicando nella causale:

Nome e Cognome, Ammesso Siref Summer School, edizione 2025.

Per ulteriori informazioni si può contattare:

Prof.ssa Rita Minello PhD
Segretaria Generale SIREF
siref.segreteria@gmail.com
mobile: (0039)3495219316

IL PRESIDENTE SIREF
Prof.ssa Anita Gramigna